



CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE

www.ioniocrotone.it

Lavori di ripristino officiosità idraulica, mitigazione dissesto idrogeologico e riqualificazione ambientale del torrente Talesi per la tutela del potenziale produttivo agricolo nel territorio del comune di Crotone

PSR Calabria 2014/2020 Misura 05 Sub misura 5.1 Intervento 5.1.1

PROGETTO ESECUTIVO

Aggiornato a seguito di richiesta integrazioni prot. n. 31853 del 02/02/2017 della Regione Calabria - U.O.T. Funzioni territoriali - Ufficio Demanio Idrico



ELABORATO

ELENCO PREZZI

RELAZIONE

C.1

POSIZIONE CONSORZIO

191

DATA

marzo 2017

SCALA

-

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Salvatore Romeo

PROGETTISTI

Dott. Ing. Francesca Intriери

Dott. Ing. Antonio Cortese

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 AP1	Demolizione di lastre in cls di qualsiasi tipo, eseguita con mezzi meccanici anche in presenza di acqua, in canali scoperti o in vasche, per qualunque profondità. E' inoltre compreso il successivo carico, trasporto nell'ambito del cantiere fino ad una distanza massima di 5000 m e quant'altro occorre per dare il lavoro finito. Demolizione di lastre in cls euro (quindici/00)	m3	15,00
Nr. 2 AP2	Scavo a sezione aperta per apertura, spurgo, svuotamento, pulitura di corsi d'acqua in genere, collettori di bonifica, canali, cunette e fossi in genere, sia esistenti ed in qualunque stato sia da realizzare ex novo, sia sistemati che allo stato naturale con sezioni in terra o rivestite, qualunque sia la loro ubicazione, larghezza, lunghezza o profondità, per interventi anche a campioni o saltuari ivi comprese le savanelle e le sezioni di magra. Eseguito con adeguati mezzi meccanici, opportunamente equipaggiati ed anche di tipo speciale per dimensioni, bracci e tipologia onde conseguire lo spurgo delle sezioni di qualunque dimensione anche in zone non accessibili per la presenza di manufatti, ostacoli o impedimenti di qualunque genere e natura; in terreni di qualunque natura (argille, sabbia, ghiaia, limi, melma, ecc.), formazione geologica e consistenza, asciutti o bagnati, anche in presenza di acqua stagnante, fluente o di sub-alveo di qualunque battente o portata: compresa la roccia dura da mina in qualunque percentuale ed i trovanti di qualunque dimensione, origine, natura e composizione, nonché la presenza di pietrame vario, parti in calcestruzzo, rottami, carcasse, liquami e relitti tipici da scarica e relitti di muratura: compresi tutti gli oneri di Capitolato ed in particolare tutti quelli elencati: • Il carico, trasporto a qualsiasi distanza e con qualunque mezzo, in rilevato, colmata o discariche autorizzate del materiale di risulta su aree da procurarsi a cura e spese dell'Impresa, compreso lo scarico e la sistemazione delle terre secondo le indicazioni della D.L. • Gli oneri di qualunque mezzo impiegato per l'esecuzione dei lavori, ivi compresi più mezzi meccanici operanti contemporaneamente e/o attrezzature speciali necessarie per particolari spurghi o condizioni sfavorevoli cui non è possibile operare con gli ordinari mezzi meccanici; • La regolarizzazione e profilatura delle scarpate in trincea e del fondo alveo nel rispetto delle caratteristiche e della funzionalità idraulica della sezione: il taglio, l'estirpazione e l'allontanamento di qualunque tipo di vegetazione: alberi, ceppaie, radici, fittoni, etc.: • In caso di reimpiego di materiali di scavo la sistemazione a rilevato arginale e/o scarpata compresi e compensati tutti gli oneri tipici di rilevati per la sistemazione e loro formazione, per la profilatura dei paramenti e per ogni necessaria opera di finitura; • La deviazione delle acque o liquami in alveo o di sub-alveo o il loro esaurimento, aggettamento con qualunque mezzo o accorgimento: pompe, canali fugatori, cunette o opere similari di qualunque lunghezza ed importanza: il trasporto ad arginature o colmate del materiale di scavo se ritenuto idoneo; compresi i depositi provvisori per le materie da riutilizzare, su aree da procurarsi a cura e spese dell'Impresa; • I rinterri e riempimenti occorrenti ad opera finita; eventuali sbadacchiature e casseforme di contenimento anche a cassa chiusa; la formazione di piste di servi-zio, di accesso, di manovra, sia per l'avvicinamento che per la discesa sul fondo alveo; • L'individuazione, la formazione e la rimozione a cura e spese - ed il trasporto- dell'Impresa delle eventuali piazze di deposito provvisorio per i materiali di risulta prima di essere conferiti in discarica o al reimpiego; • Il ripristino di siepi, recinzioni, chiusure e comunque dello stato preesistente nelle zone interessate dai lavori o lungo le piste di accesso; • Il paleggiamento, lo spianamento e la configurazione del fondo anche se a gradoni o in pendenza; • L'individuazione, la difesa, la sistemazione e la garanzia di funzionamento di tutti gli impianti e manufatti pubblici e privati esistenti nel sottosuolo; compreso e compensato l'onere per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti da mantenere quali fogne, condutture in genere, cavi ecc...le opere provvisorie e cautele necessarie per evitare danni alle persone e cose nelle zone di lavoro; la pulitura di ponti, manufatti, attraversamenti, sottopassi, tombini, tubati, salti, briglie, immissioni, scoline, etc. anche se di dimensioni ridotte tali da richiedere l'impiego di particolari attrezzature o lo spurgo manuale; ogni onere e magistero per consentire durante l'esecuzione dei lavori il regolare deflusso delle acque con interventi che non ostacolino le sezioni idrauliche e che non pregiudichino le proprietà di terzi o le stesse opere su cui si interviene, ed in modo da ottenere, ove richiesto, la pulitura completa della sezione fino a ripristinare l'originaria condizione; • Analisi chimico-fisico e merceologica delle terre di scavo, almeno in cinque sezioni diverse e significative del corso d'acqua. L'analisi sui campioni deve accertare la natura e la composizione del materiale. Compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro perfettamente compiuto a regola d'arte euro (sei/55)	mc	6,55
Nr. 3 AP3	Fornitura e posa su sponde di corsi d'acqua di geocomposito preaccoppiato formato da rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 6X8 conformi alle normative UNI EN 10223-3, UNI EN 10218, UNI EN 10244 Classe A, in accordo con le "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e all'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" emesse dalla Presidenza del Consiglio Superiore LL.PP., nel Settembre 2013, avente un diametro pari a 2.20 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zinco - Alluminio (5%) - Classe A con un quantitativo non inferiore a 230 g/mq. L'adesione della galvanizzazione al filo dovrà essere tale da garantire che avvolgendo il filo sei volte attorno ad un mandrino avente diametro quattro volte maggiore, il rivestimento non si crepi e non si sfaldi sfregandolo con le dita. La galvanizzazione inoltre dovrà superare un test di invecchiamento accelerato in ambiente contenente anidride solforosa (SO2) secondo la normativa UNI EN ISO 6988 (KESTERNICH TEST) per un minimo di 28 cicli. Oltre a tale trattamento il filo sarà ricoperto da un rivestimento di materiale plastico di colore grigio che dovrà avere uno spessore nominale non inferiore a 0,5 mm, in conformità con le norme UNI-EN 10245-2, portando il diametro esterno ad almeno 3,20 mm. La rete metallica sarà accoppiata direttamente in stabilimento ad una biorete naturale biodegradabile al 100% fibre di cocco, a maglia aperta che avrà una massa areica superiore a 700 gr/mq (EN 965), spessore nominale pari a mm. 6,34 (ASTM-D3776), resistenza a trazione longitudinale 20 kN/m (ASTM-D4599), grado di copertura pari o superiore al 55%. I punti di assemblaggio dovranno essere di tipo metallico, inoltre dovranno essere posti uniformemente al fine di garantire una adesione il più corretta possibile fra rete e biostuoia, nella misura di almeno 3 punti metallici per mq. Nel prezzo si intendono inclusi l'ancoraggio stabilizzante al piede con prolungamento della rete stessa all'interno di una trincea di scavo successivamente riempita con materiale di risulta ed in sommità mediante lo scavo di una trincea di ancoraggio in sommità dell'argine avente sezione minima L=50cm x H=30 cm. Il tutto per dare l'opera finita e completamente funzionante. euro (ventidue/93)	m2	22,93
Nr. 4	Conglomerato cementizio fornito e posto in opera per opere non strutturali, a dosaggio con cemento 32.5 R, eseguito secondo le		

